



REGIONE LAZIO

***Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Formazione, Scuola e Diritto allo Studio universitario,
Politiche per la ricostruzione***

Assessorato Politiche Sociali, Welfare ed Enti Locali

**Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
in co-programmazione con la Direzione Regionale Inclusione Sociale**

**Attuazione del Programma Operativo della Regione Lazio Fondo Sociale Europeo
Programmazione 2014-2020
Asse II – Inclusione Sociale - Priorità di investimento 9.iv**

SOVVENZIONE GLOBALE

efamily

Piano di emergenza COVID-19

**Avviso pubblico per contributi a sostegno dei titolari e gestori di asili nido
privati autorizzati e non ancora accreditati per il periodo di emergenza
epidemiologica da COVID-19**

EROGAZIONE PREMIALITÀ

**DEFINIZIONE DEI CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI
AGGIUNTIVI A TITOLO DI PREMIALITÀ**





INDICE

Premessa.....	3
1. Oggetto	5
2. Aiuti di stato.....	5
3. Soggetti ammessi.....	6
4. Modalità e termini per la presentazione delle Richieste di liquidazione	6
5. Controlli ed erogazione dei contributi	7
Note finali.....	8





Premessa

Il quadro regolamentare che il Governo nazionale ha definito per contrastare gli effetti sanitari ed economici dell'epidemia causata dal COVID19 è in continua evoluzione e diverse criticità di contesto interessano in modo diretto e rilevante le imprese, i lavoratori e la popolazione in generale.

In tale contesto, si rappresenta che, in particolare per le nuove missioni e campi di azione che sono stati e saranno assegnati nei prossimi mesi al POR FSE Lazio 2014-2020 e, probabilmente, anche al nuovo programma 2021-2027, qualora gli effetti della crisi attuale dovessero produrre effetti prolungati nel tempo, il Piano di Emergenza COVID-19 che la Regione Lazio ha avviato rientra - per coerenza strategica e temporale, nonché per caratteristiche predominanti della spesa - nel novero della programmazione delle misure dirette e potrà, altresì, essere anche opportunamente integrato con ulteriori policy di intervento.

A seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 l'Avviso di riferimento, in conformità a quanto stabilito dalla Deliberazione di Giunta Regionale 16 aprile 2020, n.190, si è posto l'obiettivo di dare un aiuto concreto alle imprese private che gestiscono asili nido privati autorizzati e non accreditati ex DGR n.903/2017 e privi di rapporti di concessione, appalto o convenzionamento con Enti pubblici e che non possono accedere agli strumenti previsti dall'art.48 del Decreto-legge 17 marzo 2020, n.18: "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", ma possono ricorrere, esclusivamente, agli ammortizzatori sociali.

L'attività di cui al suddetto Avviso si inserisce in una ottica di continuità, nell'ambito delle iniziative già poste in essere dalla Regione Lazio nell'ambito del POR Lazio FSE con la finalità di garantire l'accessibilità e la fruibilità a qualificati servizi di cura socioeducativi rivolti ai bambini ed in complementarietà rispetto alle iniziative poste in essere dallo Stato.

L'emergenza sanitaria in corso ha reso, infatti, più stringente la necessità di investire su azioni di sostegno e sviluppo di servizi all'infanzia nel territorio regionale, quale area strategica di intervento del POR Lazio FSE, anche alla luce della Raccomandazione della Commissione Europea "Investire nell'infanzia per rompere il circolo vizioso dello svantaggio sociale" (2013/112/UE).

L'Avviso ha inteso supportare i suddetti nidi privati autorizzati affinché alla ripresa dell'anno educativo le famiglie potessero usufruire del medesimo servizio e venissero scongiurate le conseguenti ricadute negative a livello occupazionale.

In considerazione delle finalità sopra specificate, l'Avviso è stato emanato nell'ambito della Sovvenzione Globale "efamily" (nel seguito anche S.G.), affidata, in esito alle procedure di gara, al Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.), costituito da Edenred Italia S.r.l. (Ente capofila) e





Mbs S.r.l., in qualità di Sovventore Globale e Organismo intermedio del POR Lazio FSE 2014-2020, finalizzata, in particolare:

- ad aumentare, consolidare e qualificare i servizi di cura socioeducativi per la prima infanzia (3-36 mesi);
- a migliorare l'accesso a servizi di qualità, sostenibili e di alto interesse generale;
- a consentire a coloro che hanno la responsabilità genitoriale di mantenere o migliorare la propria condizione lavorativa o di avere il tempo di intraprendere percorsi di formazione professionale, di istruzione o di inserimento/reinserimento lavorativo.

Inoltre, in considerazione del fatto che tutti gli asili nido, pubblici e privati, concorrono al sistema dei servizi educativi 0-6, per le ragioni sopra riportate, si intende sostenere ulteriormente i suddetti asili nido tramite l'attivazione delle misure aggiuntive di cui al presente atto.

Con riferimento all'articolo 11, secondo paragrafo, di cui all'Avviso pubblico per contributi a sostegno dei titolari e gestori di asili nido privati autorizzati e non ancora accreditati per il periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19, a mente del quale *“Le eventuali economie, che si dovessero realizzare a chiusura delle attività di selezione delle candidature, verranno riassegnate, a titolo di primauté, secondo le modalità indicate con un successivo atto, alle imprese ammesse a contributo, a condizione che alla riapertura del servizio socio educativo, ad oggi prevista per settembre 2020, venga preso in carico il personale che attualmente si trova con un rapporto di lavoro sospeso (ammortizzatori sociali di cui al D.L. n.18/2020 in corso di conversione) a seguito dell'emergenza COVID, assicurando il rispetto dei parametri di rapporto educatori/bambini previsti dalla Legge Regionale n.59/1980, come modificata dalla Legge Regionale n.12/2011, per il numero di posti autorizzati.”* si individuano con il presente atto i criteri e le modalità per l'assegnazione delle sopracitate economie sottoforma di contributi aggiuntivi ai soggetti ammessi.

Oltre alle finalità sopradescritte, proprie dell'Avviso a cui il presente atto fa riferimento, e in modo complementare ad esse, l'attivazione di questa ulteriore misura ha l'obiettivo di salvaguardare l'occupazione nel settore dei servizi per l'infanzia, particolarmente colpiti dall'emergenza sanitaria ancora in corso e dalle sue conseguenze sul tessuto socio-economico, anche nell'ottica di tutelare e consolidare la qualità dei suddetti servizi e mantenere più alte possibile le opportunità d'accesso da parte delle famiglie.





1. Oggetto

Il presente atto prevede, in riferimento all'art. 11 paragrafo 2 dell'Avviso pubblico in oggetto, l'erogazione di contributi aggiuntivi, a titolo di premialità, a quei soggetti gestori di asili nido di cui all'Art. 3 del sopracitato Avviso Pubblico che siano stati ammessi all'intervento a seguito della fase istruttoria di ammissibilità formale e che abbiano mantenuto o incrementato i livelli occupazionali nei termini di seguito descritti.

L'importo del contributo è definito¹ sulla base di una quota fissa e una quota variabile nella seguente misura:

1. Soggetti gestori di asili-nido che alla data del 31/12/2020 hanno **mantenuto lo stesso numero di dipendenti** con contratto² a tempo indeterminato e determinato rispetto al 31/01/2020:
 - Quota fissa €3.000,00;
 - Quota variabile €200,00 per ogni posto nido autorizzato e non coperto da convenzione, appalto o concessione indicato nella Domanda ammessa a finanziamento.
2. Soggetti gestori di asili-nido che alla data del 31/12/2020 hanno **incrementato il numero di dipendenti** con contratto¹ a tempo indeterminato e determinato rispetto al 31/01/2020:
 - Quota fissa €4.000,00;
 - Quota variabile €250,00 per ogni posto nido autorizzato e non coperto da convenzione, appalto o concessione indicato nella Domanda ammessa a finanziamento.

2. Aiuti di stato

I contributi aggiuntivi erogati, ai sensi ai sensi del presente atto, si configurano come aiuto di Stato, secondo le previsioni di cui alla citata Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale

¹ Le modalità di definizione degli importi dei contributi sono mutuati dalla Determinazione Dirigenziale n.G15614/2020 della Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale della Regione Lazio.

² Per il calcolo del numero di dipendenti, finalizzato alla verifica del mantenimento o dell'incremento del numero di dipendenti cui al presente Atto, saranno conteggiati unicamente i rapporti di lavoro subordinato con contratto a tempo indeterminato o determinato. Non saranno quindi conteggiate altre tipologie di rapporto di lavoro diverse da quelle indicate.





emergenza del COVID19” e ss.mm.ii. e nel rispetto del DL n.34 /2020 art. 54 e ss. che disciplina il relativo “Regime quadro della disciplina degli aiuti” e della Decisione della Commissione europea C (2020) 3482 che lo autorizza con il numero SA.57021, poi aggiornata con decisione della CE SA.58547 dello scorso 11 settembre. Il regime rispetta in particolare le condizioni previste nella Sez. 3.1. della citata Comunicazione e nell’ Art.54 - Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali del citato DL.

3. Soggetti ammessi

Come specificato all’Art. 1 del presente atto posso effettuare richiesta di liquidazione dei contributi i soggetti gestori di asili-nido che abbiano partecipato all’intervento di cui all’Avviso pubblico per contributi a sostegno dei titolari e gestori di asili nido privati autorizzati e non ancora accreditati per il periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19 e che siano stati ammessi all’intervento a seguito della relativa fase istruttoria e che al 31/12/2020 abbiano mantenuto o incrementato il numero dei dipendenti in forza alla data del 31/01/2020.

L’elenco dei soggetti ammessi è stato pubblicato con apposite determinazioni sul BUR della Regione Lazio e sul sito della SG efamily al seguente indirizzo: <https://www.efamilysg.it/avviso-pubblico.html>. I soggetti ammessi hanno inoltre ricevuto formale notifica a mezzo PEC all’indirizzo indicato al momento della Domanda.

4. Modalità e termini per la presentazione delle Richieste di liquidazione

Per ricevere i contributi di cui all’Art 1 del presente atto i soggetti ammessi di cui all’Art 3 devono presentare apposita Richiesta di liquidazione, esclusivamente in modalità telematica, mediante la Piattaforma efamily (<http://gestionale.efamilysg.it>).

È possibile presentare Richiesta di liquidazione a partire dalle ore 14:00 del giorno 23/02/2021 fino alle ore 24:00 del giorno 10/03/2021.

La procedura di presentazione ed invio della Richiesta prevede:

- Accesso alla Piattaforma efamily mediante le credenziali già in possesso del soggetto richiedente;
- Accesso all’apposita sezione della Piattaforma
- Compilazione sul sistema, in modalità telematica, della Richiesta in ogni sua parte;
- Compilazione sul sistema, in modalità telematica, dell’elenco del personale alla data del 31/01/2020, e l’elenco del personale alla data del 31/12/2020, indicando, per ciascuno di essi:
 - Nome e Cognome;
 - Funzione;





- Codice Fiscale;
- Tipologia contrattuale;
- Data inizio e fine rapporto;
- Codice UNILAV.
- Download della Richiesta di liquidazione e dell'elenco del personale allegato precompilati;
- Caricamento della Richiesta, firmata e scansionata in formato pdf o firmata digitalmente in formato p7m, e degli elenchi allegati;
- Comunicazioni UNIEMENS relativi ai mesi di gennaio 2020 e dicembre 2020;
- Invio della Richiesta.

L'importo dei contributi spettanti sarà automaticamente calcolato dal sistema secondo i criteri descritti all'Art. 1 del presente atto.

Le richieste trasmesse in modalità diverse da quanto sopra descritto non saranno prese in carico.

5. Controlli ed erogazione dei contributi

Le Richieste pervenute saranno oggetto di controllo da parte del Sovventore Globale che si riserva di chiedere integrazioni o rettifiche ai documenti prodotti. Nel caso di mancato invio di quanto richiesto entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data di ricezione della richiesta di integrazioni, il soggetto richiedente sarà considerato rinunciatario.

In caso di esito positivo dei suddetti controlli l'importo del contributo sarà erogato direttamente dal Sovventore al soggetto richiedente tramite bonifico bancario alle coordinate indicate dal richiedente al momento della Richiesta di liquidazione.

Motivi di rigetto delle richieste:

Le Richieste di liquidazione verranno rifiutate, a seguito dei relativi controlli, nel caso in cui:

1. Siano state presentate da soggetti non in possesso dei requisiti stabiliti all'art. 3 del presente atto;
2. Siano state presentate da soggetti che abbiano superato il tetto massimo di contributi ricevibili nel regime indicato all'art. 2 del presente atto;
3. Siano state presentate oltre i termini previsti o in modalità diverse da quanto stabilito all'art. 4 del presente atto;
4. Manchino di uno o più documenti o siano state redatte in modalità non conformi a quelle stabilite all'art. 4 del presente atto.





Note finali

Per ogni ulteriore riferimento o obbligo del beneficiario fa fede quanto stabilito dall'Avviso Pubblico per contributi a sostegno dei titolari e gestori di asili nido privati autorizzati e non ancora accreditati per il periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19 a cui questo atto si riferisce e quanto sottoscritto dal beneficiario nell'Atto unilaterale di impegno (allegato C del suddetto Avviso).

